Scritto da Red.
Venerdì 10 Maggio 2013 10:07



AVELLINO – Come annunciato, questo pomeriggio, alle ore 17.00, Luca Cipriano, candidato al Consiglio comunale di Avellino nella lista del Pd con Paolo Foti sindaco, tenendo fede all'appello rivolto lo scorso martedì a tutti i candidati alle amministrative 2013, consegnerà ad Elisa Spagnuolo, presidente dell'Aipa, il documento con le firme di chi si è impegnato a rinunciare ai gettoni di presenza.

"Fino alle 13.00 sarà possibile sottoscrivere un documento che vincola il candidato, se eletto in Consiglio, a rinunciare al gettone (pari ad euro 32, 53 lorde a seduta) per i 5 anni di mandato - spiega l'ex presidente del teatro Gesualdo. Mediamente ogni riunione del prossimo Consiglio comunale costerà complessivamente 1.000 euro in gettoni di presenza riconosciuti ai consiglieri. In un anno vengono convocate circa 40 sedute di Consiglio. Tagliando il gettone si otterrebbe, quindi, un risparmio annuo di circa 40mila euro. Un gesto simbolico per dare da subito una scossa alla politica, meno parole e più fatti. Ad Avellino ci sono energie che non riescono ad esprimersi, emergenze che non trovano sostegno, progetti, anche nel campo della cultura e del sociale, che faticano a svilupparsi. Ripartiamo dalla città migliore, con le persone migliori".

Il documento potrà essere firmato dalle 10.00 alle 13.00 presso il gazebo informativo al Corso di Avellino (angolo Via Verdi), oppure mandando una mail con la propria adesione (aggiungendo nome, cognome, data di nascita e lista di appartenenza) a comunicati.cipriano@libero.it . Oltre alla proposta di abolire i gettoni di presenza per le sedute di Consiglio comunale, Cipriano chiede anche di ridurre del 10% l'indennità di sindaco, assessori e presidente del Consiglio.

Aggiornamento del 10 maggio 2013, ore 18.49 - Questo pomeriggio Luca Cipriano ha consegnato ad Elisa Spagnuolo, presidente dell'Aipa, le firme di chi si è impegnato a rinunciare ai gettoni di presenza, se eletti nel prossimo consiglio comunale.

All'appello, che il candidato del Pd ha rivolto, lo scorso martedì, a tutti i candidati alle Amministrative 2013, hanno risposto 13 candidati: Luca Cipriano (Pd), Boris Ambrosone (Pd), Daniele L.A. Spitaleri (Democratici per Avellino), Silvia Amodeo (Pd), Nadia Arace (Pd), Marietta Giordano (Pd), Lorenzo Tornatore (Pd), Fabio Oliviero (Centro Democratico), Gianpaolo Palumbo (Udc), Elisabetta Iannaccone (Pd), Giuseppe di Fede (Pdl), Domenica Lo Mazzo (Pd), Francesca Di Iorio (Pd).

"Ho scelto di partire - spiega l'ex presidente del teatro - da una delle più gravi emergenze della città di Avellino, quella del Centro per l'Autismo, consegnando alla presidentessa Elisa Spagnuolo il documento con le firme dei candidati che hanno aderito alla mia proposta e ai quali va tutta la mia stima e gratitudine. Un gesto simbolico per dare da subito una scossa alla politica, meno parole e più fatti. Tanti i progetti che potranno essere avviati tagliando il gettone (per un risparmio annuo di circa 40mila euro) e riducendo del 10% l'indennità di Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio. Ogni anno, infatti si potrà generare un risparmio medio di circa 75.000euro. Si tratta di una cifra rilevante che potrà essere investita per lo start-up delle attività del Centro per l'Autismo (acquisto arredi, computer, librerie), per l'ex Eliseo, per dare sostegno economico alle famiglie delle vittime dell'Isochimica e alle attività della Caritas-Mensa dei Poveri, pensando anche a potenziare l'assistenza offerta dai servizi sociali del Comune ai cittadini in difficoltà economica. Siamo tutti consapevoli che non basta questo per risolvere i problemi della città ma siamo altrettanto convinti che all'amministrazione occorra portare un nuovo metodo di lavoro, una visione più disinteressata della politica, e la necessità di risolvere i problemi con concretezza e non solo a parole. Mi spiace, però, constatare che solo in 13 hanno aderito all'appello sciupando l'occasione concreta di dimostrare, nei fatti, che il cambiamento inizia dalle persone, dal metodo di lavoro, dai piccoli gesti che possono innescare processi di rinnovamento".

{gallery}cipriano aipa{/gallery}